



Camera di Commercio
Roma



Area IV - Registro Imprese e Analisi Statistiche
Ufficio A.Q.I.

Le Startup, gli incubatori certificati e le PMI innovative: adempimenti periodici

Giugno 2019 >>>

Perché questa Guida

La **finalità** di questa Guida è quella di offrire uno strumento per una corretta presentazione delle domande relative agli adempimenti periodici che le imprese startup (nonché gli incubatori certificati di startup) e le PMI innovative sono tenute ad effettuare presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

La Guida è aggiornata di seguito alle modifiche introdotte con decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135 conv. con legge 11 febbraio 2019 n. 12, che ha abrogato il comma 14 dell'art. 25 del d.l. 179/2012, **sopprimendo così l'adempimento semestrale previsto in origine per le startup innovative e gli incubatori certificati.**

Ci auguriamo che la Guida possa contribuire a ridurre le irregolarità frequentemente riscontrate nella trasmissione delle domande e nel contempo possa fornire una maggiore consapevolezza nelle imprese sugli adempimenti posti a loro carico dal Legislatore, in ragione del considerevole numero di società che omettono di effettuare tali adempimenti.

La **prima** parte della Guida illustra la natura degli adempimenti; la **seconda** parte spiega come predisporre le domande telematiche sulla base delle vigenti specifiche tecniche ministeriali, attraverso i software disponibili sul portale registroimprese.it e, infine, la **terza** contiene delle F.A.Q., delle domande frequenti relative agli adempimenti.

ATTENZIONE

Si invita la gentile utenza a **leggere attentamente** il contenuto della **Guida, unitamente alle indicazioni** riportate nelle **Guide nazionali** pubblicate sul portale **startup.registroimprese.it**, sezione «Informazioni sulla normativa», al fine di effettuare puntualmente e correttamente gli **adempimenti periodici** e di evitare di incorrere in sospensioni o rigetti delle domande telematiche ad essi relative

Modifiche introdotte dal decreto-legge 135/2018 conv. con legge 12/2019

Con decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135 conv. con legge 11 febbraio 2019 n. 12, che ha abrogato il comma 14 dell'art. 25 del d.l. 179/2012, **è stato soppresso l'adempimento semestrale di aggiornamento delle informazioni, previsto in origine per le startup innovative e gli incubatori certificati.**

A seguito dell'entrata in vigore delle predette disposizioni, il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3718/C del 10 aprile 2019, con cui è stato precisato che le informazioni di cui all'art. 25, comma 12 (per le startup innovative) e comma 13 (per gli incubatori certificati), d.l. 179/2012, **dovranno essere rese disponibili, in formato tabellare, sulla home page del sito internet aziendale.** Inoltre, **le informazioni di cui sopra devono essere inserite nella piattaforma informatica startup.registroimprese.it, in sede di compilazione del profilo dell'impresa.**

ATTENZIONE! La mancata compilazione del profilo comporta il blocco della spedizione della Comunicazione Unica per il deposito presso il Registro delle Imprese della dichiarazione del possesso dei requisiti.

Con il d.l. 135/2018 **sono stati modificati anche i termini per gli adempimenti annuali** (v. Slide 12).

Quali sono gli adempimenti periodici

Per effetto delle modifiche normative introdotte con il più volte richiamato d.l. 135/2018, le startup, le PMI innovative e gli incubatori certificati **devono effettuare, ogni anno, un unico adempimento**, per la conferma dei requisiti, ai fini del mantenimento dell'iscrizione nelle relative sezioni speciali.

Tale adempimento è previsto dall'art. 25, comma 15, d.l. 179/12 per le startup innovative e gli incubatori, ed è previsto dall'art. 4, comma 6 d.l. 3/2015 per le PMI innovative.

Fermo restando l'**obbligo** di rendere disponibili le informazioni, precedentemente oggetto dell'adempimento semestrale, mediante l'aggiornamento del **profilo della società sulla piattaforma startup.registroimprese.it**, in corrispondenza dell'adempimento annuale occorre comunque aggiornare o confermare i dati:

- **previsti dall'art. 25, comma 12, d.l. 179/12 per le startup innovative;**
- **previsti dall'art. 25, comma 13, d.l. 179/12 per gli incubatori certificati;**
- **previsti dall'art. 4, commi 2 e 3, d.l. 3/15 per le PMI innovative.**

Lo scopo degli adempimenti periodici previsti per le startup innovative, gli incubatori certificati e le PMI innovative

Entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio e comunque entro sei mesi dalla chiusura di ciascun esercizio, fatta salva l'ipotesi del maggior termine nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del codice civile (nel qual caso l'adempimento è effettuato entro sette mesi), **il rappresentante legale deve attestare, mediante autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla legge**, depositando tale dichiarazione, con apposita domanda telematica, presso il Registro delle imprese.

La *ratio* dell'adempimento consiste nel confermare il possesso iniziale ed il mantenimento successivo dei requisiti, che sono condizione fondamentale per il godimento delle agevolazioni previste dalla normativa, talché la legge prevede che la mancata conferma dei requisiti nei termini previsti sia **equiparata alla perdita degli stessi ai fini della cancellazione d'ufficio dalla sezione speciale**.

La dichiarazione di conferma dei requisiti di startup innovativa

In occasione dell'adempimento **deve essere dichiarato** che:

- la startup **è residente in Italia** ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'**Unione Europea** o in **Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo**, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
- il totale del **valore della produzione annua**, così come risultante **dall'ultimo bilancio approvato**, non è superiore a **5 milioni di euro**;
- la startup **non distribuisce**, e **non ha distribuito**, utili;
- la startup ha quale **oggetto sociale esclusivo o prevalente** lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di **prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico**;
- la startup **non è stata costituita** da una **fusione**, **scissione** societaria o a seguito di **cessione di azienda** o di ramo di azienda.

segue ...

segue ... La dichiarazione di conferma dei requisiti di startup innovativa

Inoltre, va dichiarato che **la startup soddisfa ALMENO UNO tra i seguenti ulteriori requisiti alternativi (art. 25 comma 2 lett. h d.l. 179/12)**:

- le **spese in ricerca e sviluppo** sono uguali o superiori al 15 per cento del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione della start-up innovativa. Tali spese devono risultare dall'ultimo bilancio;
- **impiego** come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
- sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una **privativa** industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

La dichiarazione di conferma dei requisiti di incubatore certificato

In occasione dell'adempimento annuale **deve essere dichiarato** che:

- l'incubatore **è residente in Italia** ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'**Unione Europea** o in **Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo**, **purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia**;
- dispone di **strutture**, anche immobiliari, **adeguate** ad accogliere start-up innovative, quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;
- dispone di **attrezzature adeguate** all'attività delle start-up innovative, quali sistemi di accesso in banda ultralarga alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;
- è **amministrato o diretto da persone di riconosciuta competenza** in materia di impresa e innovazione e ha a disposizione una struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;
- ha **regolari rapporti di collaborazione** con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari che svolgono attività e progetti collegati a start-up innovative;
- ha **adeguata e comprovata esperienza nell'attività di sostegno a start-up innovative**.

La dichiarazione di conferma dei requisiti di PMI innovativa

In occasione dell'adempimento annuale **deve essere dichiarato** che:

- la PMI **è residente in Italia** ai sensi dell'articolo 73 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in uno degli Stati membri dell'**Unione Europea** o in **Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;**
- la **certificazione dell'ultimo bilancio** e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili (**la nomina dell'organo di revisione è obbligatoria a decorrere dal secondo anno di iscrizione della società nella sezione speciale, v. Parere MiSE n. 19271/2016**);
- le azioni della PMI **non sono quotate in un mercato regolamentato;**
- la PMI non risulta iscritta nella sezione speciale delle startup innovative del Registro delle Imprese.

segue ...

segue ... La dichiarazione di conferma dei requisiti di PMI innovativa

Inoltre, va dichiarato che **la società soddisfa ALMENO DUE tra i seguenti ulteriori requisiti alternativi**:

- volume di **spesa in ricerca, sviluppo e innovazione** in misura uguale o superiore al 3 per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e *certificato* e sono descritte in nota integrativa;
- **impiego** come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al quinto della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270;
- sia titolare o depositaria o licenziataria di almeno una **privativa** industriale relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero sia titolare dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività d'impresa.

Termini per gli adempimenti periodici

L'adempimento deve essere effettuato **entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio e comunque entro sei mesi dalla chiusura di ciascun esercizio, fatta salva l'ipotesi del maggior termine nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del codice civile, nel qual caso l'adempimento è effettuato entro sette mesi** (art. 25, comma 15, d.l. 179/12 e art. 4, comma 6, d.l. 3/2015 come modificati dal d.l. 135/2018).

L'adempimento presuppone sempre l'approvazione del bilancio e, nel caso delle PMI innovative, anche l'avvenuta certificazione dello stesso.

Non è possibile depositare la dichiarazione se il bilancio di esercizio non è stato approvato.

Non è possibile allegare la dichiarazione alla domanda relativa al deposito del bilancio, bensì dovrà essere depositata attraverso separata istanza ComUnica.

Se il bilancio viene approvato dopo i predetti termini, la dichiarazione del possesso dei requisiti deve comunque essere successivamente depositata nel Registro e alla società verrà comminata una sanzione amministrativa pecuniaria per il ritardo (art. 2630 codice civile).

Soggetto legittimato agli adempimenti e sottoscrizione digitale delle autocertificazioni

Il soggetto legittimato e obbligato ad effettuare gli adempimenti periodici è **sempre il legale rappresentante della società, risultante dal Registro delle Imprese.**

Egli è anche tenuto a **firmare digitalmente, con il proprio dispositivo di firma digitale, la dichiarazione di possesso dei requisiti.**

In particolare, **alla domanda telematica deve essere allegata:**

- per le **startup innovative**, l'autocertificazione disponibile online all'indirizzo http://startup.registroimprese.it/isin/static/startup/document/Modello_Autodichiarazione_Startup_Innovativa.pdf
- per gli **incubatori certificati** l'autocertificazione disponibile online all'indirizzo http://startup.registroimprese.it/isin/static/startup/document/Modello_Autodichiarazione_Incubatore_Certificato.pdf
- per le **PMI innovative** l'autocertificazione disponibile online all'indirizzo http://startup.registroimprese.it/isin/static/pminnovative/document/Modello_Autodichiarazione_PMI_Innovativa.pdf

ATTENZIONE: verificare sempre che i link indicati indirizzino alla modulistica aggiornata. Consultare la piattaforma startup.registroimprese.it

Predisposizione della domanda telematica AVVERTENZE GENERALI

La conferma dei requisiti di startup, PMI innovativa o di incubatore certificato deve essere presentata mediante **domanda telematica**, con Comunicazione Unica d'impresa (**ComUnica**), come qualsiasi altro tipo di adempimento da effettuare nel Registro delle Imprese.

Nelle seguenti slide sono illustrate le modalità di presentazione della domanda mediante i **software più comunemente utilizzati**, vale a dire FedraPlus (più ComUnica) e ComUnica Starweb.

Per qualsiasi informazione di natura tecnica occorre rivolgersi ai seguenti recapiti:
Assistenza software Telemaco, n. tel. 049 2015215
email: telemaco@infocamere.it oppure assistenza.fedra@infocamere.it

Punto informativo, istruzioni web.telemaco.infocamere.it
Altre informazioni: startup.roma@rm.camcom.it



La pratica telematica per la dichiarazione annuale di conferma dei requisiti **(software FedraPLUS)**

https://webtelemaco.infocamere.it/newt/rootdata/swfedraplus6/FedraPlus_99newdownloadsft_fd_6.htm

più **ComUnica**

http://downloadcomunica.infocamere.it/comunica_webinstaller/

Mod. base

S2 (variazione società) - codice atto **A99 (altri atti o fatti soggetti a deposito)**

Riquadro 32 (start-up, incubatori e PMI innovative)

Compilare il campo "**start-up/incubatore/PMI innovativa: deposito dichiar. possesso requisiti**", indicato anche come CODICE INFORMAZIONE 035 (startup), 044 (incubatore) o 059 (PMI innovativa)

Soggetto obbligato: legale rappresentante

Diritti di segreteria: 0 (esente) se startup o incubatore
90,00 Euro se PMI innovativa

Imposta di bollo: 0 (esente), sempre

Allegati

Modulo per la dichiarazione di possesso dei requisiti di start-up, incubatore o PMI innovativa, in formato PDF/A e firmato digitalmente dal legale rappresentante.

I moduli sono disponibili online sul portale nazionale startup.registroimprese.it, sezione «Informazioni sulla normativa», GUIDE E MODULI, cliccare su "autocertificazione" (v. Slide 13).

... segue ... La pratica FedraPLUS più ComUnica

Testo da inserire nel riquadro della modulistica informatica

«**Conferma** in data ***** (indicare la data dell'invio della domanda telematica) *del possesso dei requisiti di startup innovativa / incubatore certificato / PMI innovativa*»

Occorre inoltre compilare i campi della modulistica relativi alle informazioni da aggiornare rispetto a quelle riportate dalla visura; altrimenti indicare «SI CONFERMANO LE NOTIZIE GIA' COMUNICATE E ISCRITTE»

Se varia il requisito alternativo di startup o di PMI innovativa, oppure se si aggiungono altri requisiti alternativi, ricompilare con attenzione i corrispondenti campi della modulistica:

- per le startup innovative, campi 066 (spese ricerca e svil.), 067 (impiego dip. o collaboratori e titoli) e/o 068 (privative), cfr. art. 25 d.l. 179/2012 comma 2 lett. h) n. 1, 2 e 3;
- per le PMI innovative, campi 062 (spese ricerca e svil.), 063 (impiego dip. o collaboratori e titoli) e/o 064 (privative), cfr. art. 4 d.l. 3/2015 comma 1 lett. e) n. 1, 2 e 3.

Per gli incubatori non è previsto il possesso di requisiti alternativi.

segue ...

La pratica telematica per la dichiarazione annuale di conferma dei requisiti (software ComUnica Starweb)

<https://starweb.infocamere.it/starweb/index.jsp>

- 1) Cliccare su Comunicazione Unica Impresa
- 2) Cliccare su Variazione
- 3) Valorizzare il campo con i dati identificativi impresa e caricare dati
- 4) Scorrere fino a «Comunicazione di» e cliccare sulla casella «Start-up innovativa/Incubatore certificato/Piccola-Media Impresa innovativa»
- 5) Selezionare l'opzione «Dichiarazione possesso dei requisiti»
- 6) Indicare la **data del giorno stesso dell'invio della pratica** nella casella «conferma in data»
- 7) Selezionare «startup innovativa/incubatore/PMI innovativa» dopo «del possesso di»
- 8) Nel campo «ulteriori dettagli» riportare il **valore aggiornato delle spese sostenute in ricerca e sviluppo nel corso del precedente esercizio, come indicate nel bilancio già approvato** (nel caso del requisito alternativo relativo alle spese r. & s.), riportare altri dati eventualmente relativi ai requisiti (es. ulteriore personale in possesso di laurea, nuovi brevetti, etc.) e compilare i campi relativi alle informazioni previste, se da aggiornare, altrimenti indicare «SI CONFERMANO LE NOTIZIE GIA' COMUNICATE E ISCRITTE»
- 9) Scaricare il Modello autodichiarazione del possesso dei requisiti (v. slide 13), compilarlo attentamente, datarlo con la **data del giorno stesso dell'invio della pratica**, trasformarlo in **Pdf/a**, sottoscriverlo con firma digitale del legale rappresentante e caricarlo in Starweb
- 10) Cliccare su AVANTI, indicare i dati del dichiarante, le altre informazioni richieste, SALVA TOTALE e invio/trasmissione della pratica all'Ufficio competente

Le spese in ricerca e sviluppo (startup e PMI innovative)

Le startup e le PMI innovative che si avvalgono del requisito delle spese sostenute in ricerca e sviluppo, in percentuale pari almeno al 15% (startup) o al 3% (PMI) del maggior valore tra costo e valore totale della produzione, sono tenute a **quantificare tali spese e a darne una descrizione nella nota integrativa del bilancio di esercizio** (art. 25 comma 2 lettera h n. 1 d.l. 179/2012, art. 4 comma 1 lettera e n. 1 d.l. 3/2015).

Se ne ricorrono i presupposti, le startup e le PMI innovative possono presentare il bilancio con le modalità semplificate previste per le **micro imprese**, riportando le informazioni richieste dalla predetta normativa **in calce allo stato patrimoniale** (Parere MiSE n. 50195/2017).

Imposta di bollo e diritti di segreteria

Le domande telematiche trasmesse dalle **startup innovative e dagli incubatori certificati** per le iscrizioni nel Registro delle Imprese sono, di regola, **esenti dal pagamento dei diritti di segreteria e dall'imposta di bollo**. Per le **PMI innovative** l'esenzione riguarda invece unicamente l'imposta di bollo.

Le esenzioni riguardano in ogni caso solo le **iscrizioni nel Registro delle Imprese**, pertanto gli adempimenti diversi (es. depositi, vidimazioni libri sociali, etc.) non godono delle esenzioni di cui sopra.

Vi sono, inoltre, specifiche **eccezioni**:

- **l'esenzione non opera se la società non ha adempiuto correttamente alla dichiarazione di conferma dei requisiti**. Ciò significa che se la domanda per la conferma è stata inviata al Registro delle Imprese ma è stata sospesa per irregolarità riscontrate, eventuali altre domande inviate prima della regolarizzazione sconteranno i tributi nella misura ordinaria;
- l'esenzione dall'imposta di bollo non opera **in relazione alle domande di cessione delle quote sociali**, in quanto si tratta di un negozio giuridico strettamente riconducibile ai singoli soci e non alla società (Agenzia delle Entrate – Direz. Prov. di Pesaro e Urbino, 17/11/2014).

Posta Elettronica Certificata

L'iscrizione della PEC (Posta Elettronica Certificata) è obbligatoria ai sensi dell'**art. 37 legge 35/2012**, che dispone che **"l'ufficio del registro delle imprese che riceve una domanda di iscrizione da parte di un'impresa costituita in forma societaria che non ha iscritto il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, in luogo dell'irrogazione della sanzione prevista dall'articolo 2630 del codice civile, sospende la domanda per tre mesi, in attesa che essa sia integrata con l'indirizzo di posta elettronica certificata"**.

Pertanto saranno sospese le domande telematiche di tutte le società, incluse le startup, gli incubatori e le PMI innovative, che, al momento dell'istruttoria delle domande, non dovessero risultare titolari di PEC regolarmente iscritta o la cui pec dovesse risultare revocata, inattiva o irregolare (es. per scadenza certificato/abbonamento).

Nel rispetto di quanto stabilito dal **Consiglio di Stato con Parere n. 1714/2013**, al termine dei tre mesi, **se la società non avrà provveduto** ad iscriverne, regolarizzare o riattivare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, **la domanda sarà RIFIUTATA**.

AVVERTENZA: Startup innovative costituite nel corso del 2014

Si precisa infine che **le startup costituite nel corso del 2014 hanno perso o stanno per perdere, nel corso del 2019, la qualifica di startup** innovativa, stante la scadenza quinquennale stabilita dal citato art. 25 comma 2 lett. b).

In tal caso la società potrà chiedere direttamente la cancellazione dalla sezione speciale senza attendere che venga attivato il procedimento d'ufficio.

In questo modo, **se ricorrono i presupposti previsti dall'art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015 conv. dalla legge 24 marzo 2015 n. 33, la società potrà chiedere il "passaggio" alla sezione speciale delle Piccole e Medie Imprese innovative (PMI innovative).**

F.A.Q. (domande frequenti)

COSA ACCADE SE L'AMMINISTRATORE ACCERTA LA PERDITA DEI REQUISITI PER IL MANTENIMENTO DELL'ISCRIZIONE NELLA SEZIONE SPECIALE DELLE STARTUP, DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI O DELLE PMI INNOVATIVE?

In questi casi **l'amministratore deve chiedere al Registro delle Imprese la cancellazione della società dalla sezione speciale** senza attendere che intervenga la cancellazione d'ufficio.

Inoltre, con esclusivo riferimento alle società iscritte nella sezione speciale delle startup innovative, se ne ricorrono i requisiti, l'amministratore può richiedere contestualmente la cancellazione dalla predetta sezione speciale e l'iscrizione nella sezione speciale delle Piccole e Medie Imprese (PMI) innovative, previa certificazione a norma di legge dell'ultimo bilancio disponibile.

F.A.Q. (domande frequenti)

COSA SIGNIFICA "STARTUP A VOCAZIONE SOCIALE" O "SIAVS"?

Si tratta di startup innovative che **operano in uno o più tra i settori elencati dall'articolo 2 del D.Lgs. n. 112/2017 in materia di imprese sociali** (es. assistenza sanitaria, turismo sociale, etc.).

Fermi restando i requisiti previsti in generale per le start-up (es. oggetto sociale esclusivo o prevalente caratterizzato dall'innovazione e dall'alto valore tecnologico, requisiti alternativi tra spese, titoli di studio o privata, etc.), quelle a vocazione sociale devono inoltre depositare nel Registro delle Imprese il **documento di descrizione dell'impatto sociale**.

Sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico è disponibile una Guida alla predisposizione di tale documento

(https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Guida_Startup_Innovative_Vocazione_Sociale_21_01_2015.pdf)

Il documento di descrizione dell'impatto sociale deve essere aggiornato e depositato ogni anno in occasione della dichiarazione annuale della conferma dei requisiti di startup e deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante.

AVVERTENZA: a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni contenute nel d.lgs. 112/2017 si invitano le SIAVS a voler verificare che gli statuti sociali siano conformi alla nuova normativa.

Grazie per l'attenzione!

startup.roma@rm.camcom.it

startup.aqiroma@rm.legalmail.camcom.it (pec)

Dal lunedì al venerdì

Ore 9-11 06 5208 2091 (Pasquale Cristiano)

Ore 11-12:30 06 5208 2019 (Daniele Benedetti)